



## Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA  
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

### Artt. 15, c. 1, lett. h) e 100, c. 2, lett. f) D.P.R. 917/1986 – TUIR EROGAZIONI LIBERALI A FAVORE DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO

#### PROCEDURA

Secondo la **Circolare 222 dell'11/06/2012 della DG Bilancio - Servizio III** (a cui rimanda la sezione *Oneri detraibili e deducibili per erogazioni liberali a favore della cultura*, all'interno di *Contributi e agevolazioni fiscali* del nostro sito WEB), facente riferimento all'art. 40, c. 9 del D.L. n. 201/2011, il quale prevede, nell'ottica delle semplificazioni delle procedure amministrative, che le documentazioni richieste siano sostituite da un'apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alle spese effettivamente sostenute per interventi e attività, e ricordando la validità della Circolare 84/2011 riguardante i possibili soggetti e le attività destinatari delle erogazioni, la procedura da seguire per il conseguimento delle agevolazioni fiscali per le erogazioni liberali, si articola come di seguito:

#### PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI

- **Soggetto Erogatore**, presenta alla Soprintendenza istanza per usufruire delle agevolazioni, allegando copia della convenzione con:
  - la denominazione e la natura giuridica del beneficiario;
  - l'importo dell'erogazione effettuata nei periodi di imposta per il quale si richiede lo sgravio;
  - la denominazione e la descrizione dell'immobile o la descrizione dell'iniziativa culturale che si intende sostenere;
  - la destinazione d'uso e breve descrizione dell'intervento con i tempi presumibili di realizzazione.
  
- **Soggetto Beneficiario**, richiede alla Soprintendenza autorizzazione ai lavori tramite:
  - richiesta di autorizzazione ai lavori o all'avvio dell'iniziativa culturale;
  - richiesta approvazione del progetto e del relativo preventivo di spesa, con esplicito riferimento al contributo dell'erogazione.
  
- **Soprintendenza**, valuta la documentazione ed effettua le opportune verifiche per poter quindi:
  - concedere autorizzazione ai lavori o all'iniziativa culturale;
  - approvare il preventivo di spesa;
  - inviare il preventivo vistato ad entrambi i soggetti coinvolti.

**N.B. L'invio del preventivo di spesa VISTATO al soggetto erogatore, costituisce autorizzazione alla richiesta di DETRAZIONE FISCALE.**

**Inoltre, se trattasi di iniziativa culturale, l'autorizzazione non può prescindere dall'acquisizione del parere al competente comitato di settore del Consiglio superiore per i beni culturali e paesaggistici, da richiedere tramite le relative DG competenti per settore.**



## Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA  
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

### AL TERMINE DEI LAVORI O DELL'INIZIATIVA CULTURALE

- **Soggetto Beneficiario:** presenta Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, relativa alle spese effettivamente sostenute per gli interventi cui i benefici fiscali si riferiscono.
- **Soprintendenza:** esegue controlli a campione per verificare la correttezza e la veridicità delle dichiarazioni, tramite istituzione di ufficio responsabile, secondo modalità da rendere note sui siti istituzionali.

Per quanto riguarda la **Circolare 19/E del 08/07/2020 della Agenzia delle Entrate**, facente riferimento all' art. 15, c. 1, lett. h) e h-bis) del D.P.R. 917/1986 - *TUIR Testo Unico delle Imposte sui Redditi*,

la stessa si riferisce a:

1. L'importo detraibile delle erogazioni liberali (19 per cento dall'imposta lorda);
2. Enti possibili beneficiari delle erogazioni liberali:
  - Stato, Regioni, enti locali territoriali, enti o istituzioni pubbliche
  - Comitanti costituiti con decreto del Ministero
  - Fondazioni o associazioni legalmente riconosciute senza scopo di lucro o che promuovono attività di studio, ricerca, attività di restauro e protezione di beni individuati dal D.Lgs. 42/04 e dal D.P.R. 1409/63
3. Detrazioni spettanti per:
  - Allestimento mostre ed esposizioni in Italia e all'estero, per studi, ricerca di carattere scientifico- culturale, catalogazioni, pubblicazioni a scopo didattico- promozionale
  - Il costo specifico o il valore normale dei beni ceduti gratuitamente in base ad apposita convenzione, ai soggetti e per le attività riportate dall'art 5 comma 1 lett. h del TUIR
  - Erogazioni liberali verso parrocchie per sostenere lavori di restauro e risanamento conservativo di chiese e pertinenze sempre e solo su beni tutelati
  - Erogazioni liberali per beni in natura di cui sia rilevabile il valore anche con l'aiuto di un perito, di cui si abbia tutta la documentazione necessaria di attestazione del valore stesso, assieme alla descrizione dettagliata dei beni donati

Nessuna detrazione prevista per erogazioni liberali effettuate per restauro di case coloniche parrocchiali.

Facendo riferimento alla sopra citata Circolare 222 dell'11/06/2012, l'Agenzia delle Entrate precisa che:

**il soggetto beneficiario deve comunicare alla Soprintendenza le erogazioni liberali ricevute entro il 31 dicembre dell'anno di erogazione;**

come già riportato, **l'invio del preventivo di spesa VISTATO al soggetto erogatore e al beneficiario, costituisce autorizzazione di richiesta di DETRAZIONE FISCALE.**

La detrazione è calcolata sull'intero importo delle erogazioni liberali effettuate, che devono essere comprese nell'importo della relativa sezione della CU per il modello 730.

Le detrazioni non riguardano le liberalità comprese nel credito di imposta previsto dall'Art Bonus.

***L'erogazione in denaro deve essere effettuata tramite tipologie di pagamento sempre tracciabili (non spettano detrazioni per pagamenti in contanti), sempre riconducibili al soggetto beneficiario e al carattere di liberalità del pagamento, che deve risultare nelle ricevute di pagamento, negli estratti conto, etc.***